

ROMA

azienda speciale
PALAEPOMINISTERO
DELLA
CULTURAmuseo
nazionale
romano

VITA·DVLCIS

PAURA E DESIDERIO NELL'IMPERO ROMANO

Palazzo delle Esposizioni
22 aprile – 27 agosto 2023

Al **Palazzo delle Esposizioni** di Roma *dal 22 aprile al 27 agosto 2023*, curata da **Francesco Vezzoli** e **Stéphane Verger**, la mostra **VITA DULCIS** – prodotta dall'**Azienda Speciale Palaexpo** e ideata insieme con il **Museo Nazionale Romano** e lo **Studio Vezzoli** – prende spunto dalla più recente produzione dell'artista per proporre al pubblico un inedito e sorprendente percorso che accosta arte contemporanea, archeologia e cinema.

Il titolo scelto VITA DULCIS, una latinizzazione del celebre film di Federico Fellini *La dolce vita*, introduce e riassume l'agilità con cui la mostra intende muoversi tra epoche e contesti differenti. Il progetto espositivo – pensato per Palazzo delle Esposizioni – si sviluppa in sette sale tematiche collegate dalla rotonda centrale, che fa da introduzione, e accosta opere e reperti archeologici conservati nelle diverse sedi del Museo Nazionale Romano – capolavori noti e reperti mai esposti al pubblico prima d'ora – a clip cinematografiche di grande successo come *Cabiria*, primo colossal italiano datato 1914, sceneggiato da Gabriele D'Annunzio, *Satyricon* di Federico Fellini, *Sebastiane* di Derek Jarman, *Il gladiatore* di Ridley Scott. Le opere di Vezzoli, che incorporano elementi d'epoca antica o che all'antico sono ispirate, costituiscono il terzo elemento di questo dialogo.

Negli ultimi anni, Francesco Vezzoli ha sviluppato la sua pratica artistica creando un ponte tra l'immaginario contemporaneo e la storia dell'arte. Una prassi che lo ha portato a rivolgere la sua poetica all'arte antica, al passato e alle sue icone, e a districarsi tra diversi linguaggi, in un gioco di riferimenti e mescolanze tra cultura classica - solenne, eterna - e cultura pop.

“Vita Dulcis inaugura il nuovo corso dell’Azienda Speciale Palaexpo e rilancia in modo fattivo il ruolo del Palazzo delle Esposizioni come punto di riferimento per la produzione e ideazione di progetti espositivi inediti, volti a riportare Roma al centro della scena culturale internazionale del contemporaneo. Con la mostra presentata oggi miriamo a un cambio di passo verso la realizzazione di questo disegno ambizioso, che verrà portato avanti anche attraverso collaborazioni più incisive con istituzioni e artisti di livello mondiale come Vezzoli”, dichiara Marco Delogu, presidente di Azienda Speciale Palaexpo.

“Il Museo Nazionale Romano è molto lieto di avviare una proficua collaborazione con l’Azienda Speciale Palaexpo, grazie alla quale il pubblico scoprirà, accanto ad alcuni dei capolavori noti del museo, molti oggetti poco conosciuti o addirittura mai visti, che abbiamo tirato fuori dagli ingenti depositi in occasione della mostra. Questi “Depositi (Ri)scoperti” acquistano un significato particolare grazie alla visione straordinaria di Francesco Vezzoli, che proietta gli oggetti antichi in

media partner

GRANDI
STAZIONI
RETAILpartner
radiofonico106.6
RADIO ROCK

sponsor tecnici

NEMO
NEMO LIGHTING.COMGO
OPRE

si ringrazia

CINECITTÀ



ROMA



azienda speciale
PALAEPO



**museo
nazionale
romano**

una prospettiva decisamente contemporanea: una doppia riscoperta quindi dei tesori del Museo Nazionale Romano grazie all'iniziativa proposta con grande lungimiranza da Marco Delogu", aggiunge Stéphane Verger, direttore del Museo Nazionale Romano.

VITA DULCIS è un progetto che vuole creare una nuova narrativa, presentando opere e reperti dell'arte classica romana in un percorso espositivo privo di quella "freddezza" e "lontananza" caratteristiche di molte esposizioni museali, per restituire al visitatore l'intensità vitale e la passione autentica che questi reperti sanno suscitare, immergendoli in un allestimento concettuale-scenografico suggestivo e inaspettato, che li mette in relazione con alcune opere recenti di Vezzoli.

Il cinema è il completamento ideale del racconto di VITA DULCIS: tra tutte le arti visive, è stato il mezzo che più di tutti ha utilizzato e celebrato il periodo storico dell'antica Roma, sempre cercando di restituirne la verità, la passione, le storie, le psicologie, le atmosfere e i colori.

Fin dagli inizi della sua carriera da artista, Vezzoli ha celebrato la Settima Arte come "medium" privilegiato per l'interpretazione della realtà e come riferimento emotivo e narrativo più potente nel dibattito contemporaneo. E non è un caso che una delle sue opere più note, *Trailer for a Remake of Gore Vidal's Caligula*, presentata alla Biennale di Venezia del 2005, unisca appunto in una citazione irriverente dei "peplum", il cinema e l'antico per offrire una rappresentazione della degenerazione contemporanea del potere.

È stato dunque per lui naturale accostare i reperti di epoca romana a spezzoni di film ambientati nell'antica Roma, creando un excursus parallelo sulla storia del cinema che parte da *Cabiria* del 1914 (il primo kolossal italiano, sceneggiato da Gabriele D'Annunzio), al *Satyricon* di Federico Fellini, fino alle incarnazioni più contemporanee, sia di produzione italiana che internazionale.

Il risultato è un intenso mosaico di opere classiche iconiche, sorprendenti reperti inediti, capolavori del cinema mondiale e un tocco di contemporaneità. Questa compresenza di livelli semantici è già particolarmente evidente all'ingresso della mostra, nella grandiosa "rotonda", dove i visitatori sono accolti da una serie di opere provenienti dal progetto *24Hours Museum*, che Francesco Vezzoli ha prodotto nel 2012 in collaborazione con Prada ed esposto - per un solo giorno - nello storico Palais d'Iéna a Parigi.

Dopo 10 anni, vengono qui ripresentate per la prima volta sei grandi opere luminose (lightbox) del *24Hours Museum*, con le quali Vezzoli ha reinterpretato alcune iconiche sculture romane, trasformandole in misteriose divinità che alludono a note dive contemporanee. Una "prefazione" al percorso espositivo, che vuole introdurre il visitatore in un viaggio immersivo nell'immaginario dell'Impero Romano, vissuto attraverso la bellezza e la vitalità dei tesori che provengono dal Museo Nazionale Romano, molti dei quali saranno mostrati al pubblico per la prima volta.

Immersi in una dimensione installativa, suggestiva e teatrale, disegnata dall'artista **Filippo Bisagni**, ed esaltati da un gioco di luci e ombre, di bianchi e neri, concepito da **Luca Bigazzi** (il più celebrato DoP italiano vivente, autore della fotografia di *Così ridevano*, *Il Divo* e *La Grande Bellezza*, tra gli altri), i reperti e le opere contemporanee selezionati da Francesco Vezzoli e Stéphane Verger dialogano all'interno di un percorso complesso ed emozionante, fatto di stratificazioni e accostamenti di livelli estetici distanti, epoche diverse, arte colta e arte popolare, racconto del potere e fotografia della vita "reale".

Intorno alla Sala Rotonda di Palazzo delle Esposizioni si sviluppano sette sale tematiche, ognuna dedicata a un aspetto peculiare della storia dell'impero romano, senza alcuna pretesa di realizzare un'analisi scientifica completa o omnicomprensiva, ma piuttosto con l'intento di suggerire una visione alternativa, più "obliqua", dei temi più vivi e appassionanti - e per questo ancora molto contemporanei - che questi reperti archeologici ci ispirano da più di duemila anni.

media partner



GRANDI
STAZIONI
RETAIL

partner
radiofonico

106.6
RADIO ROCK

sponsor tecnici

NEMO
NEMO LIGHTING.COM

GO
THU
OPRE

si ringrazia

CINECITTÀ



ROMA



azienda speciale
PALAEPO



**museo
nazionale
romano**

La prima sala, intitolata **PARA BELLUM**, è dedicata al tema della guerra e al culto della potenza del corpo maschile, inteso nella sua duplice accezione di difensore armato e protettore di valori estetico-morali. Un ritratto di *Alessandro Magno* da Palazzo Massimo, una *Testa del Dio Marte* e un torso monumentale dell'*Imperatore Domiziano vestito da Ercole combattente*, dai depositi delle Terme di Diocleziano, verranno messi in relazione con una re-interpretazione del mito di Achille e Pentesilea.

La seconda sala **ANIMULA VAGULA BLANDULA** è dedicata a un tema molto vicino al cuore della produzione artistica di Francesco Vezzoli: il culto di Antinoo fondato dall'imperatore Adriano, come definitiva creazione culturale ed estetica della passione amorosa. L'iconico *Busto di Antinoo*, dalla Collezione Boncompagni Ludovisi di Palazzo Altemps, è al centro di un'installazione concepita come rappresentazione dell'ossessione sentimentale, della moltiplicazione e stratificazione artistica.

La terza sala **DUX FEMINA FACTI** vuole evidenziare l'importanza della celebrazione della donna, imprescindibile nella cultura romana. La figura femminile verrà qui rappresentata in tutte le sue personificazioni, dalle più aggressive e minacciose (*Testa di Medusa*) alle più fisiche e passionali, (le Dee, come Venere e Diana), dal ritratto di una Matrona all'installazione di 69 sculture di uteri ex-voto.

La quarta sala, intitolata **CERTA OMNIBUS** è dedicata al culto dei defunti, molto sentito nell'antica Roma. Un culto che si manifestò in varie forme nell'arte e che qui viene rappresentato con un'imponente installazione di circa 50 lapidi funerarie in marmo, provenienti dai depositi delle Terme di Diocleziano.

Fellini Satyricon (1969), capolavoro assoluto del cinema mondiale, dà lo spunto centrale al tema della quinta sala, **RIDENTEM DICERE VERUM**. La celebre sequenza della cena di Trimalcione fa da sfondo a un'installazione di sculture (teste e busti di personaggi storici) apparecchiate come in un banchetto dionisiaco, al cui centro appare una delle opere più riconoscibili e iconiche del Museo Nazionale Romano: l'Ermafrodito dormiente del II sec. d.C.

Due imponenti e suggestive soluzioni installative illustrano il tema delle ultime due sale: la celebrazione del potere imperiale e la forza distruttiva della sua degenerazione.

La sesta sala **UBI POTENTIA REGNAT** ospiterà una sequenza di ritratti di imperatori romani, appartenenti alla collezione di Palazzo Massimo, mentre nella settima e ultima sala della mostra, **MIXTURA DEMENTIAE**, dedicata alla caduta dell'Impero, una serie di preziosi frammenti e reperti, molti dei quali provenienti dalla sede di Crypta Balbi, sono di contrappunto alla proiezione di *Trailer for a Remake of Gore Vidal's Caligula* (2005), un segno con cui Francesco Vezzoli intende, a conclusione del percorso espositivo, chiudere un cerchio su questa parte della sua ricerca artistica dedicata allo studio, la citazione e l'intersezione di opere antiche e di opere contemporanee. Una ricerca che nella mostra **VITA DULCIS** trova il suo compimento attraverso la prossimità e la ri-narrazione della Storia, qui riplasmata nella resa memoriale e sensibile dell'artista.

La mostra è promossa dal **Ministero della Cultura, Assessorato alla Cultura di Roma Capitale, Azienda Speciale Palaexpo e Museo Nazionale Romano** ed è organizzata da **Azienda Speciale Palaexpo**.

IMMAGINI USO STAMPA

> <https://bit.ly/3LfYHeb>

media partner



GRANDI
STAZIONI
RETAIL

partner
radiofonico

106.6
RADIO ROCK

sponsor tecnici

NEMO
NEMO LIGHTING.COM

GO TO
OPRE

si ringrazia

CINECITTÀ



ROMA



azienda speciale
PALAEXPO



**museo
nazionale
romano**

UFFICIO STAMPA

AZIENDA SPECIALE PALAEXPO

Piergiorgio Paris T +39 347 8005911 – p.paris@palaexpo.it

Federica Mariani T +39 366 6493235 – f.mariani@palaexpo.it

Segreteria: Dario Santarsiero - T 06 69627 1205 - d.santarsiero@palaexpo.it

Museo Nazionale Romano

mn-rm@cultura.gov.it

Ufficio stampa dott.ssa Angelina Travaglini

mn-rm.eventi@cultura.gov.it

INFORMAZIONI

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI

Roma, via Nazionale, 194

www.palazzoesposizione.it

Facebook: @PalazzoEsposizioni | Instagram: @palazzoesposizione | Twitter: @Esposizioni

Mostra

VITA DULCIS

PAURA E DESIDERIO NELL'IMPERO ROMANO

Palazzo delle Esposizioni

22 aprile – 27 agosto 2023

A CURA DI

Francesco Vezzoli

Stéphane Verger

ORARI

Dal martedì alla domenica dalle 10.00 alle 20.00, lunedì chiuso.

L'ingresso è consentito fino a un'ora prima della chiusura

BIGLIETTI

Il biglietto è valido per tutte le mostre in corso

Dal 22 aprile al 4 maggio

Intero € 10,00 Ridotto € 8,00

Ragazzi dai 7 ai 18 anni € 4,00

Dal 5 maggio al 30 luglio

Intero € 12,50 Ridotto € 10,00

Ragazzi dai 7 ai 18 anni € 6,00

Dall'1 al 27 agosto

Intero € 10,00 Ridotto € 8,00

Ragazzi dai 7 ai 18 anni € 4,00

Biglietto open € 16,00

Ingresso gratuito per i bambini fino a 6 anni

PRIMO MERCOLEDÌ DEL MESE Ingresso gratuito per gli under 30 (dalle 14.00 a chiusura)

APERTURE STRAORDINARIE

Lunedì 24 aprile, martedì 25 aprile e lunedì 1° maggio dalle 10 alle 20

ACCESSIBILITÀ

Il Palazzo delle Esposizioni è accessibile alle persone con ridotta capacità motoria o sensoriale da tre ingressi privi di barriere architettoniche

media partner



GRANDI
STAZIONI
RETAIL

partner
radiofonico

106.6
RADIO ROCK

sponsor tecnici

NEMO
NEMO LIGHTING.COM

GO
CH
TU
OP
RE

si ringrazia

CINECITTÀ

